



**Modello di organizzazione, gestione e controllo ai
sensi**

del D.Lgs. 231/2001

Codice Etico

ELENCO DELLE REVISIONI

REV.	DATA	NATURA DELLE MODIFICHE	APPROVAZIONE
01	21/09/2026	Adozione	Consiglio di Amministrazione

INDICE

Sommario

1. PREMESSA.....	4
2. DESTINATARI DEL CODICE ETICO	4
3. STRUTTURA DEL CODICE ETICO	4
4. PRINCIPI ETICI.....	5
Rispetto della Legge.....	5
Integrità e onestà	5
Sviluppo sostenibile e salvaguardia dell'ambiente.....	5
Centralità delle risorse umane e rispetto della persona	5
Tutela della salute e della sicurezza.....	6
Soddisfazione del cliente	6
Tutela della concorrenza	6
Trasparenza, completezza e riservatezza dell'informazione	6
Corruzione, riciclaggio (anche transnazionali)	6
Riservatezza e tutela dei dati personali.....	7
Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.....	7
Trasparenza contabile e tributaria.....	7
Misure restrittive dell'Unione Europea	7
5. CRITERI DI CONDOTTA	8
AMMINISTRATORI.....	8
PERSONALE.....	8
Osservanza delle norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e di ambiente	8
Utilizzo dei beni della Fondazione	8
Utilizzo dei sistemi informativi	9
Conflitto di interessi	9
Omaggi e altre utilità	10
Rispetto della riservatezza.....	11
FORNITORI.....	11
CLIENTI E COMMITTENTI	11
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	12
ENTI, ASSOCIAZIONI SINDACALI E ORGANI DI INFORMAZIONE	12
6. ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	13
Diffusione, informazione e formazione	13
Organismo di Vigilanza	13
Segnalazioni	13
Violazioni del Codice Etico	13

1. PREMESSA

Il Codice Etico (di seguito anche Codice) di Fondazione Villa Serena ETS (di seguito anche Fondazione Villa Serena o la Fondazione) rappresenta la carta dei diritti e dei doveri morali e comportamentali della Fondazione, nel pieno rispetto dei principi di responsabilità etico - sociale ed ambientale e degli interessi di tutte le parti coinvolte (*stakeholders*).

Il Codice Etico ha lo scopo di fornire linee guida per una condotta ispirata a valori etici, che vada oltre la soglia dell'osservanza della legge, promuovendo standard comportamentali esemplari, utili a prevenire i rischi di commissione di illeciti e di comportamenti che possano minare la reputazione della Fondazione.

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Fondazione Villa Serena ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (di seguito anche "Modello").

La verifica sul rispetto e sull'attuazione del Codice Etico compete all'Organismo di Vigilanza (OdV) nominato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del citato D.Lgs. 231/01.

2. DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Le regole e le disposizioni del Codice Etico si applicano, al personale dipendente, agli amministratori e al Revisore dei conti e si estendono, in quanto compatibili, ai terzi destinatari (fornitori, *partners*, consulenti e chiunque altro instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione con la Fondazione).

Fondazione Villa Serena favorisce la più ampia diffusione dei principi e delle norme comportamentali riportati nel Codice Etico e ne esige il rispetto da parte dei destinatari di cui sopra.

Il Codice Etico è consultabile sul sito internet della Fondazione all'indirizzo <https://www.fondazionevillaserena.it>.

3. STRUTTURA DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è articolato in più sezioni:

- PRINCIPI ETICI
- CRITERI DI CONDOTTA
- SISTEMA DI ATTUAZIONE E DIFFUSIONE

4. PRINCIPI ETICI

Rispetto della Legge

La Fondazione richiede agli, amministratori, dipendenti e collaboratori, nonché a chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza anche di fatto, il rispetto della Legge e dei Regolamenti vigenti a livello sia nazionale sia sovranazionale.

A tale scopo, ciascun destinatario si impegna ad acquisire la necessaria conoscenza delle norme applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni. Tutto il personale è chiamato a collaborare al fine di respingere e segnalare eventuali condotte illecite o non rispettose della legge.

Integrità e onestà

L'onestà è un principio fondamentale in tutte le attività, le iniziative e le comunicazioni di Fondazione Villa Serena e costituisce elemento essenziale della gestione della Fondazione, al pari dell'integrità che si esprime in condotte lecite, coerenti e appropriate alle circostanze.

Sviluppo sostenibile e salvaguardia dell'ambiente

La Fondazione promuove in assoluto il principio della sostenibilità ambientale, tenendo in considerazione i parametri del consumo delle risorse energetiche e delle materie prime naturali.

La Fondazione richiede a tutto il personale di collaborare al fine della salvaguardia e del rispetto dell'ambiente, quale risorsa da tutelare a beneficio della collettività, attraverso il rispetto di tutte le normative vigenti in tema di ambiente e di inquinamento.

La cultura del rispetto dell'ambiente passa attraverso una precisa e idonea formazione del personale.

Centralità delle risorse umane e rispetto della persona

La Fondazione riconosce il ruolo centrale delle risorse umane e si impegna a garantire il rispetto dei loro diritti promuovendone lo sviluppo sociale, professionale e personale.

Fondazione Villa Serena vigila affinché non siano posti in essere atti di violenza, molestie, coercizioni psicologiche e ogni atteggiamento che possa essere lesivo dell'integrità e della dignità della persona.

I rapporti tra le persone che lavorano o che comunque interagiscono con Fondazione Villa Serena, a tutti i livelli, sono improntati a criteri e comportamenti di onestà, correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto. La Fondazione condanna ogni sorta di discriminazione (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, di razza, sesso e religione).

Fondazione Villa Serena promuove il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona e il rispetto della dimensione di relazione con gli altri e della parità di genere.

Nella gestione dei rapporti gerarchici, l'autorità è esercitata con equità e correttezza, evitando ogni forma di abuso e prevaricazione.

Tutto il personale è assunto con regolare contratto di lavoro e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare e/o di sfruttamento del lavoratore.

Tutela della salute e della sicurezza

La Fondazione presta attenzione all'integrità fisica del personale e assicura condizioni di lavoro adeguate e ambienti di lavoro sicuri e salubri.

Fondazione Villa Serena definisce le misure più idonee a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori (TUS).

Soddisfazione del cliente

Fondazione Villa Serena considera i propri clienti elemento fondamentale per il successo della Fondazione e, a tal fine, si impegna a soddisfarne le esigenze in termini di qualità dei prodotti e servizi erogati, adeguandoli alle attese e alle necessità del mercato in cui opera.

La Fondazione si impegna ad offrire servizi eticamente corretti, nel rispetto delle regole sociali e dei criteri di economicità, efficacia ed efficienza, adottando le migliori pratiche gestionali.

Tutela della concorrenza

La Fondazione riconosce che una concorrenza corretta e leale costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo della stessa. Ai destinatari è fatto divieto di porre in essere atti o comportamenti contrari ad una corretta e leale competizione tra le varie Fondazioni.

Trasparenza, completezza e riservatezza dell'informazione

La Fondazione ispira ogni sua condotta a criteri di massima trasparenza, affidabilità e chiarezza.

A tal fine, definisce i ruoli e le responsabilità connessi ad ogni processo e richiede ai destinatari la massima trasparenza nel fornire ai propri interlocutori, ai clienti ed ai terzi, informazioni rispondenti a verità. Tale impegno dovrà valere anche per consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la Fondazione.

Fondazione Villa Serena riconosce come valore la corretta informazione, agli organi ed alle funzioni competenti, in ordine alla gestione della Fondazione e contabile e condanna le azioni dei propri dipendenti e collaboratori che intralcino o impediscano il controllo da parte delle organizzazioni preposte.

La Fondazione assicura, altresì, la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e l'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Corruzione, riciclaggio (anche transnazionali)

Fondazione Villa Serena, nel perseguire la propria missione, si impegna a rispettare la normativa in materia di lotta al riciclaggio e alla corruzione verso pubblici ufficiali o privati sul fronte nazionale e internazionale. La Fondazione impronta i propri rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e con i

privati a criteri di massima onestà, impegnandosi a non porre in essere alcuna azione che possa indebitamente influenzare le controparti.

Riservatezza e tutela dei dati personali

Fondazione Villa Serena si impegna a utilizzare responsabilmente i dati di cui viene in possesso, garantendo elevati standard di sicurezza nella gestione dei dati personali dei propri dipendenti, clienti e stakeholders, garantendo il pieno rispetto dei diritti delle persone con cui interagisce.

Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale

Fondazione Villa Serena, consapevole dell'evoluzione delle nuove tecnologie, si impegna ad utilizzare strumenti e risorse basate su sistemi di intelligenza artificiale nel rispetto della normativa nazionale ed internazionale in materia, nonché dei criteri di correttezza, trasparenza, responsabilità, verifica delle informazioni.

L'uso dell'Intelligenza Artificiale deve sempre perseguire finalità lecite, evitando pratiche che possano generare squilibri informativi e violazioni della riservatezza dei dati. Il personale di Fondazione Villa Serena nell'uso di risorse basate su sistemi di Intelligenza Artificiale deve evitare di adottare comportamenti impropri, o comunque, contrari alle politiche perseguite dalla Fondazione e/o alla normativa applicabile. Inoltre, l'eventuale utilizzo di tali tecnologie deve avvenire nel rispetto della privacy, della gestione efficace e lecita dei dati personali, della protezione del diritto d'autore e della proprietà intellettuale e non deve mai prescindere dalla responsabilità dell'operatore.

Trasparenza contabile e tributaria

La Fondazione, nella gestione degli adempimenti contabili e tributari, si impegna a garantire la trasparenza e la correttezza delle informazioni che confluiscono nelle dichiarazioni fiscalmente rilevanti, adoperandosi per garantire la veridicità oggettiva e soggettiva delle operazioni compiute e trasfuse nelle dichiarazioni medesime, la completezza e la correttezza dei documenti fiscali.

Misure restrittive dell'Unione Europea

La Fondazione opera nel pieno rispetto delle misure restrittive adottate dall'Unione Europea, nonché delle ulteriori disposizioni applicabili emanate dalle autorità nazionali competenti.

È fatto divieto assoluto di intrattenere rapporti commerciali, finanziari o di altra natura, diretti o indiretti, con persone fisiche, persone giuridiche, enti o Paesi soggetti a misure restrittive, qualora tali rapporti possano determinare una violazione della normativa vigente.

La Fondazione si impegna a verificare preventivamente la compatibilità delle proprie operazioni con le eventuali misure restrittive imposte dall'Unione Europea, anche attraverso protocolli di verifica delle controparti.

5. CRITERI DI CONDOTTA

AMMINISTRATORI

La Fondazione promuove la trasparenza e la correttezza nelle attività di informazione e relazione agli amministratori.

Fondazione Villa Serena si impegna a promuovere la riservatezza delle informazioni inerenti alle operazioni svolte dalla Fondazione, nonché ai progetti di sviluppo e agli indirizzi strategici.

Gli amministratori sono tenuti a rispettare le regole di condotta per il personale in quanto applicabili.

PERSONALE

Osservanza delle norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e di ambiente

Il personale è tenuto all'osservanza delle norme a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutela ambientale.

Il personale, nell'ambito delle proprie mansioni e responsabilità, partecipa al processo di valutazione e prevenzione dei rischi per la salute e sicurezza e per l'ambiente.

Le problematiche d'igiene e sicurezza e di tutela ambientale riscontrate all'interno della sede della Fondazione vengono discusse e condivise; ciò favorisce un atteggiamento costruttivo finalizzato alla formulazione di proposte operative concrete volte a migliorare la prevenzione degli infortuni e degli incidenti ambientali.

Il personale si impegna a dare il massimo contributo e a prestare attenzione durante l'esecuzione dei propri compiti, attenendosi alle disposizioni impartite, come previsto dalle procedure ed istruzioni diffuse dalla Fondazione.

CHE COSA FARE

Segnalare immediatamente al proprio responsabile, al Datore di Lavoro o al R.S.P.P. l'eventuale presenza di rischi pregiudizievoli per la salute o l'ambiente.

Utilizzo dei beni della Fondazione

L'uso dei beni e dei mezzi della Fondazione deve essere improntato a principi di professionalità e correttezza; sono vietati utilizzi personali e distorti di beni della Fondazione.

Al personale è richiesto di rispettare le procedure eventualmente predisposte per l'uso corretto dei beni della Fondazione. Nei limiti del possibile e senza porre mai a repentaglio la propria incolumità, il personale deve operare al fine di ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o altre minacce ai beni ed alle risorse assegnate, informando in modo tempestivo le funzioni preposte in caso di situazioni anomale.

CHE COSA FARE

CHE COSA NON FARE

♣ Adottare tutte le misure necessarie per proteggere i beni della Fondazione. ♣ Rispettare le prassi le procedure in essere in materia di viaggi, spese e utilizzo dei beni della Fondazione. ♣ Gestire i beni fisici in modo sicuro, responsabile e conforme a tutte le leggi e i regolamenti in materia.	♣ Danneggiare, abusare o appropriarsi indebitamente dei beni di altri o della Fondazione.
---	--

Utilizzo dei sistemi informativi

La Fondazione si impegna ad esercitare la propria attività nel rispetto delle normative vigenti in materia di utilizzo e gestione dei sistemi informativi e a garantirne il corretto uso da parte dei propri dipendenti.

Fondazione Villa Serena vieta l'utilizzo delle risorse informatiche o di rete per finalità diverse da quelle strettamente legate all'esecuzione della prestazione lavorativa, nonché, a maggior ragione, per commettere reati di natura informatica, alterare o danneggiare sistemi informativi di terzi (persone fisiche, enti privati o enti pubblici) o ottenere illegalmente informazioni riservate.

È vietato altresì installare *software* privi di licenza sugli strumenti della Fondazione ovvero utilizzare e/o duplicare documenti o materiale tutelato da diritto di proprietà intellettuale (registrazioni e riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche, software) senza l'espressa autorizzazione del titolare.

CHE COSA FARE	CHE COSA NON FARE
♣ Adottare tutte le misure necessarie per proteggere i sistemi informativi utilizzati dalla Fondazione. ♣ Rispettare le prassi e le procedure in essere in materia di utilizzo delle risorse informatiche.	♣ Installare <i>software</i> privi di licenza. ♣ Alterare o danneggiare sistemi informativi di terzi. ♣ Duplicare documenti o materiale tutelato da <i>copyright</i>.

Conflitto di interessi

Una situazione di conflitto di interessi si verifica quando, durante l'attività lavorativa svolta dal personale di Fondazione Villa Serena la capacità di giudizio e l'obiettività sono minacciate da interessi propri o comunque riferiti a persone collegate.

Il personale della Fondazione non deve sovrapporre le mansioni e i ruoli agli interessi personali e/o familiari.

Nell'ipotesi in cui sorga una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, i soggetti coinvolti sono tenuti ad astenersi dall'agire e a dare tempestiva comunicazione al proprio superiore gerarchico o all'Organismo di Vigilanza, che ne valuta, caso per caso, l'effettiva presenza e rilevanza.

CHE COSA FARE	CHE COSA NON FARE
👉 Rivelare al proprio responsabile o all'Organismo di Vigilanza qualunque situazione personale che crei o sembri creare un conflitto di interessi.	🚫 Lavorare contemporaneamente per un concorrente, un cliente o un fornitore, senza fornire adeguata informazione. 🚫 Lavorare per un concorrente come consulente o membro del Consiglio di Amministrazione, senza darne adeguata informazione.

Omaggi e altre utilità

È fatto divieto di offrire, accettare o promettere regali o altra forma di benefici, omaggi, utilità o trattamenti di favore che non siano riconducibili alle normali prassi, relazioni commerciali o di consuetudine, nei rapporti con clienti, fornitori, istituti di credito, Pubbliche Amministrazioni ecc.

Sono consentiti, soltanto in occasione delle festività, omaggi di modico valore.

Sono consentite le donazioni e le iniziative di sostegno, sia sotto forma di liberalità sia sotto forma di sponsorizzazione, erogate dalla Fondazione.

CHE COSA FARE	CHE COSA NON FARE
👉 Rivolgersi al proprio responsabile o all'Organismo di Vigilanza se vi sono dubbi in merito.	🚫 Farsi coinvolgere in qualsiasi tipo di attività corruttiva, nel settore privato o nelle trattative con i pubblici ufficiali. 🚫 Offrire, promettere o elargire valori (quali denaro, regali, offerte di impiego o altro) per concludere positivamente una trattativa, per influenzare qualsiasi azione o per qualunque altro vantaggio. 🚫 Offrire, fornire, consegnare o accettare un omaggio che: - sia costituito da un dono in denaro; - non sia coerente con le prassi della Fondazione; - sia di valore eccessivo; - possa essere interpretato come una ricompensa e/o violi qualsiasi legge o regolamento.

Rispetto della riservatezza

Il personale deve essere informato dei dati personali trattati dalla Fondazione e delle misure adottate per la loro protezione, come previsto dalle leggi sulla privacy nel contesto nazionale ed europeo.

Tutte le informazioni, le conoscenze e i dati acquisiti o elaborati dal personale nello svolgimento delle proprie mansioni sono nella titolarità della Fondazione e non possono essere utilizzati, comunicati o divulgati senza la preventiva e specifica autorizzazione del proprio superiore gerarchico.

CHE COSA FARE	CHE COSA NON FARE
☛ Assicurarsi di non divulgare eventuali informazioni riservate. ☛ Rivolgersi al proprio responsabile o all'Organismo di vigilanza se vi sono dubbi in merito.	☛ Divulgare informazioni senza preventiva autorizzazione o richiesta dal punto di vista legale.

FORNITORI

I rapporti che la Fondazione intrattiene con fornitori sono improntati al rispetto dei principi fondamentali richiamati dal presente Codice Etico e tutto il personale è tenuto ad evitare situazioni che possano pregiudicare l'attività del fornitore e la sua fiducia.

Tutte le transazioni commerciali sono condotte secondo i criteri di trasparenza e correttezza, garantendo il rispetto dei requisiti fissati e richiesti per la selezione dei fornitori.

La scelta del fornitore avviene esclusivamente attraverso criteri di selezione e valutazione oggettivi, improntati alla garanzia di pari opportunità, alla lealtà e all'imparzialità.

Fondazione Villa Serena vieta espressamente l'approvazione (e il pagamento) di fatture passive aventi ad oggetto prestazioni oggettivamente o soggettivamente inesistenti, anche solo parzialmente, e/o simulate, o comunque finalizzate all'elusione di adempimenti fiscali.

La Fondazione richiede ai propri fornitori il rispetto della legge e dei principi contenuti all'interno del presente Codice Etico, che costituisce aspetto fondamentale per l'instaurazione e il mantenimento di un corretto rapporto di natura contrattuale e/o commerciale.

CLIENTI E COMMITTENTI

La Fondazione orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri clienti o di qualsiasi altro committente, pubblico o privato.

La gestione di tali rapporti deve essere improntata ai principi di cortesia, disponibilità e professionalità, garantendo risposte rapide e qualificate e avendo cura di esaminare eventuali suggerimenti e segnalazioni di reclamo.

La Fondazione adempie correttamente agli obblighi ed agli impegni contrattuali assunti fornendo informazioni chiare, complete, conformi e pertinenti alla prestazione erogata.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Fondazione intrattiene con la Pubblica Amministrazione e, in generale, con le istituzioni pubbliche rapporti trasparenti e improntati alla massima collaborazione e correttezza.

È fatto espresso divieto al personale di tenere comportamenti che possano dare adito ad ambiguità o che possano dissimulare mancanza di trasparenza, quali:

- la dazione o la promessa di denaro, omaggi o altre utilità a Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio allo scopo di influenzarne le decisioni in vista di trattamenti favorevoli o prestazioni indebite;
- condotte che possano essere anche soltanto interpretate come aventi natura collusiva o comunque possano essere idonee a pregiudicare i principi del presente Codice Etico;
- la presentazione di dichiarazioni false a organismi pubblici, al fine di ottenere erogazioni pubbliche, contributi/finanziamenti agevolati, oppure concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi;
- il sollecito di informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

** CHE COSA FARE**

Non tollerare alcuna forma di corruzione.

ENTI, ASSOCIAZIONI SINDACALI E ORGANI DI INFORMAZIONE

La Fondazione non favorisce né discrimina, direttamente o indirettamente, alcuna organizzazione di carattere politico o sindacale.

I rapporti con la stampa e con i mezzi di comunicazione ed informazione, per quanto attiene alla divulgazione di informazioni relative all'attività di Fondazione Villa Serena devono essere tenuti solo da soggetti a ciò espressamente designati dalla Fondazione.

Le comunicazioni verso qualunque organo di informazione devono essere veritiere, chiare, trasparenti, non ambigue o strumentali; le informazioni devono essere coerenti, omogenee ed accurate.

** CHE COSA FARE**

Comunicare in modo trasparente e veritiero.

6. ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Diffusione, informazione e formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni alla Fondazione attraverso apposite attività di informazione e formazione.

La Fondazione predispone e realizza un piano periodico per le attività di diffusione, informazione e formazione finalizzato a diffondere la conoscenza dei principi etici e norme di comportamento previste dal Codice Etico.

Organismo di Vigilanza

Il controllo sull'attuazione e sul rispetto del presente Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è affidato all'Organismo di Vigilanza (OdV), il quale, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, ha il compito di raccogliere le segnalazioni di possibili violazioni al Codice Etico e al Modello, di promuovere le verifiche più opportune circa la natura e la gravità della violazione e di comunicarne l'esito agli organi competenti.

Segnalazioni

La Fondazione provvede a stabilire canali di comunicazione attraverso i quali i soggetti interessati potranno rivolgere le proprie segnalazioni in merito al Codice Etico o a sue eventuali violazioni direttamente al Comitato interno Whistleblowing che provvede ad un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione.

L'OdV agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione. La Fondazione si impegna a tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante (whistleblower) e a garantire la tutela, ai sensi del d.lgs. 24/2023 che recepisce la Direttiva UE 1937/2019, fatti salvi gli obblighi di legge.

Violazioni del Codice Etico

La violazione del Codice Etico e del Modello compromette il rapporto di fiducia tra la Fondazione e il soggetto che commette la violazione (amministratori, dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori). Qualora accertate, le violazioni saranno perseguite con tempestività mediante l'adozione dei provvedimenti disciplinari previsti dal Sistema Disciplinare, che costituisce parte integrante del Modello, in conformità a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di riferimento e dal Codice Civile.

L'osservanza del Codice Etico costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice Civile (obbligo di diligenza). La violazione di tale obbligo costituisce inadempimento contrattuale e, pertanto, potrà essere causa di risoluzione del contratto, fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni derivanti alla Fondazione da tale violazione.

I terzi destinatari (fornitori, consulenti, partner, etc.) sono chiamati al rispetto delle disposizioni del presente Codice Etico e l'osservanza dello stesso costituisce presupposto per la prosecuzione del rapporto commerciale o di collaborazione in essere con la Fondazione. A tal fine, Fondazione Villa Serena inserisce nelle lettere di incarico e nei contratti, l'obbligo del rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice Etico, pena la risoluzione del contratto e/o la revoca dell'incarico.